



Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE,
IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

VISTO il decreto legge 6 maggio 2021, n.59, convertito con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 6 luglio 2021, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” e, in particolare, l’art. 1:

- comma 1, in base al quale è stato approvato il *“Piano nazionale per gli investimenti complementari”* finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del *“Piano nazionale di ripresa e resilienza”* e sono state ripartite le relative risorse per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;
- comma 2, lett. c) in base a quale le risorse di cui al comma 1 sono da iscrivere per complessivi 9.760 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- comma 2, lett. c) punto 2 in base al quale le risorse dianzi citate sono riferite, tra l’altro, al seguente intervento: *“Rinnovo delle flotte di bus, treni e navi verdi - Navi: 45milioni di euro per l’anno 2021, 54,2 milioni di euro per l’anno 2022, 128,8 milioni di euro per l’anno 2023, 222 milioni di euro per l’anno 2024, 200 milioni di euro per l’anno 2025 e 150 milioni di euro per l’anno 2026”*;
- comma 2-ter, lett. a), in base al quale le risorse di cui al richiamato comma 2, lett. c), punto 2, nella misura di 18 milioni di euro per l’anno 2021, di 17,2 milioni di euro per l’anno 2022, di 56,5 milioni di euro per l’anno 2023, di 157,6 milioni di euro per l’anno 2024, di 142 milioni di euro per l’anno 2025 e di 108,7 milioni di euro per l’anno 2026, sono destinate all’erogazione, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, di un contributo di importo non superiore al 50 per cento dei costi necessari per il rinnovo ovvero l’ammodernamento delle navi, anche in fase di costruzione delle stesse;
- comma 2-quater, lett. b), in base al quale *“Con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, da adottare, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabiliti la tipologia e i parametri tecnici degli interventi ammessi a finanziamento ai sensi delle lettere a) e c) del comma 2-ter, l’entità del contributo riconoscibile, ai sensi delle citate lettere, per ciascuna delle tipologie di intervento e le modalità e le condizioni di erogazione dello stesso”*;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 12 ottobre 2021 n. 389, adottato di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, con il quale, ai sensi del comma 2-quater, lett. b) del decreto legge 6 maggio 2021, n.59, convertito con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, sono stati stabiliti *“la tipologia e i parametri tecnici degli interventi ammessi a finanziamento ai sensi delle lettere a) e c) del comma 2-ter, l’entità del contributo riconoscibile, ai sensi delle citate lettere, per ciascuna delle tipologie di intervento e le modalità e le condizioni di erogazione dello stesso”*;

VISTO, in particolare, l’art. 8, comma 3 del citato decreto n. 389 del 12 ottobre 2021 in base al quale *“le modalità di presentazione delle domande per il riconoscimento del contributo e le condizioni di erogazione dello stesso sono definite con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili da emanarsi entro 30 giorni dalla entrata in vigore del presente decreto”*;

VISTO il decreto ministeriale 21 settembre 2022 n. 290 con il quale sono state disciplinate le modalità ed i requisiti necessari per la presentazione delle domande di ammissione ai contributi di cui al decreto 12 ottobre 2021 n. 389 nonché i criteri per la concessione e le condizioni per l’erogazione e, in particolare, l’art. 11 in base al quale *“... La fase decisoria è espletata da una apposita Commissione di valutazione da nominarsi con decreto del Direttore generale della Direzione, composta da componenti scelti tra soggetti interni ed esterni all’Amministrazione ...”*;

DATO ATTO che:

- alla data di scadenza per la presentazione delle domande, risultano pervenute nel termine stabilito n. 93 domande di ammissione al contributo;
- che con nota n. 39799 del 20 dicembre 2022 la dr.ssa Laura Barberi, dirigente della divisione 4 di questa Direzione, ha comunicato che le attività istruttorie di cui all’art. 12 del decreto ministeriale 21 settembre 2022, n. 290 si sono concluse, trasmettendo, altresì, l’elenco delle



Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE,
IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

domande ammissibili ripartite per le tipologie di contributo di cui all'art. 2, comma 1 del decreto n. 389 del 12 ottobre 2021 nonché delle domande ritenute non ammissibili;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione di cui all'art. 11, del decreto ministeriale 21 settembre 2022, n. 290;

INDIVIDUATI, sulla base di quanto sopra detto e dei curricula all'uopo acquisiti, i seguenti componenti della Commissione di valutazione:

- dr.ssa Francesca AIELLI con funzioni di Presidente, dirigente della divisione 5 della Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne;
- Arch. Francesca LEMMO, con funzioni di componente, funzionario della divisione 6 della Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne;
- Ing. Angela FERRARA con funzioni di componente, funzionario della divisione 2 della Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne;

ACQUISITE le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità nonché di assenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

DECRETA

1. Presso la Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, è istituita la Commissione di valutazione di cui all'art. 11, del decreto ministeriale 21 settembre 2022, n. 290 così composta:

- dr.ssa Francesca AIELLI con funzioni di Presidente, dirigente della divisione 5 della Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne;
- Arch. Francesca LEMMO, con funzioni di componente, funzionario della divisione 6 della Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne;
- Ing. Angela FERRARA con funzioni di componente, funzionario della divisione 2 della Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne.

2. La Commissione termina i lavori entro il 31 dicembre 2022.

3. Nello svolgimento dell'incarico, la Commissione di valutazione tiene conto della raccomandazione contenuta nella deliberazione dalla Corte dei conti - Collegio per il controllo concomitante n. 5 del 19 luglio 2022 affinché i requisiti presi in esame selezionino gli operatori più solidi, efficienti e che possano garantire, con il realizzo delle opere prospettate, il maggior impatto positivo in termini ambientali.

4. Le attività di segreteria della Commissione sono svolte da personale della dr.ssa Carla Mosiello, funzionario della Divisione 4 della Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne.

5. Le attività della Commissione sono svolte a titolo gratuito, senza oneri per l'Amministrazione.

Il presente decreto è pubblicato sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Maria Teresa DI MATTEO